

Direzione Generale

Prot. n. 62641 del 30/06/2021

Ufficio Trasferimento tecnologico

Determina UDG5 - Avvio di una indagine di mercato mediante Avviso a presentare manifestazioni di interesse, e individuazione di contraenti per la stipula di Contratti di licenza non esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione per la varietà di pero denominata “CARMEN”

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999 con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità”* e il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”* del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020;

VISTI i Decreti Commissariali n.130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell’incarico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. del CREA n. 1215 del 3 dicembre 2019, con il quale sono stati individuati gli atti alla firma del Direttore Generale, del Dirigente preposto alla Direzione Amministrativa e dei Dirigenti degli Uffici;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione centrale del CREA approvato con Decreto del Commissario straordinario del 18 febbraio 2020 n. 20;

VISTO il Decreto n. 87 del 28 febbraio 2020 con il quale il Direttore Generale f.f. conferisce l'incarico di direzione dell'Ufficio UDG5 – Trasferimento tecnologico al Dott. Corrado Lamoglie;

VISTO il Decreto n. 142 del 20 marzo 2020 con il quale il Direttore Generale f.f. aggiorna l'assegnazione delle responsabilità in ordine alla firma degli atti di competenza propri e dei Dirigenti, alla luce della nuova organizzazione dell'Amministrazione del CREA;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del CREA n. 239 del 22/02/2018 "Approvazione della Guida Operativa essenziale per la tutela della Proprietà Intellettuale del CREA e indicazioni procedurali per la valorizzazione della stessa attraverso la finalizzazione di contratti attivi";

CONSIDERATO che nell'ambito della sua missione istituzionale il CREA svolge attività di miglioramento genetico vegetale nel settore dell'orticoltura;

PRESO ATTO che, attraverso tale attività, presso il Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura è stata ottenuta la varietà di pero denominata "Carmen" già protetta con privativa comunitaria n. 17843 concessa in data 06.06.2006 con scadenza il 31.12.2036;

CONSIDERATO che il CREA, pur riservandosi ogni diritto sulla varietà di pero CARMEN, intende concedere in esclusiva ad una Azienda/Ditta che opera nel settore della pericoltura la licenza non esclusiva di moltiplicazione delle piante della varietà nel territorio italiano ai fini della commercializzazione delle stesse nell'intero territorio dell'Unione Europea;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'individuazione delle Ditte alle quali concedere dette licenze;

PRESO ATTO della nota prot. n. 54300 del 7/6/2021 con cui il Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura ha richiesto l'avvio della procedura per la concessione di Contratti di licenza non esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione per la varietà di pero denominata CARMEN, dandone le motivazioni con elementi tecnici di competenza;

VISTO il disposto normativo di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione del responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che dovranno essere selezionate le Ditte sulla base della rispondenza alle esigenze indicate dallo stesso Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del contraente;

CONSIDERATO che i contratti dai quali deriva un'entrata per la pubblica amministrazione non rientrano nel campo di applicazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e, che pertanto non si applicano le modalità di scelta del contraente nello stesso previste, fatto salvo il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, sanciti dall'art. 4 del Decreto medesimo, che devono in ogni caso essere osservati nelle relative procedure;

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 (legge di contabilità di Stato);

CONSIDERATO che le modalità operative di sfruttamento commerciale possono essere diversificate sia per estensione territoriale che per numero di potenziali affidatari;

TENUTO CONTO che i quantitativi di piante e di fatturato realizzabili hanno un'influenza determinante nella definizione dei piani di sviluppo della coltura, e pertanto le proposte formulate

dalle Ditte potrebbero essere difficilmente confrontabili secondo parametri univoci e nel loro complesso non direttamente comparabili;

PRESO ATTO che influiscono sulle condizioni della proposta e sui contenuti del contratto in modo particolare le seguenti circostanze:

- le condizioni pedoclimatiche delle aree di produzione e commercializzazione delle piante;
- le condizioni della domanda nei mercati di riferimento;
- l'organizzazione produttiva e commerciale delle Ditte interessate

TENUTO CONTO che, per le ragioni sopra esposte, non risulta possibile redigere una lettera-invito con condizioni di partecipazione e contrattuali standard, definite preventivamente ed unilateralmente dal CREA ed applicabili a tutte le Ditte potenzialmente interessate alla commercializzazione della varietà in questione;

RITENUTO, in ossequio al *favor participationis*, far precedere la fase negoziale da una indagine di mercato da attuarsi mediante un avviso pubblico di manifestazione di interesse con le modalità previste dalle leggi vigenti;

RITENUTO altresì di procedere all'individuazione di contraenti previo esperimento di un'indagine di mercato per la stipula di un Contratto di licenza non esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione per la varietà di pero denominata CARMEN;

VISTO il testo dell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse che, come Allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determina;

RITENUTO di disporre la pubblicazione dell'Avviso di cui all'Allegato sul sito internet del CREA per un termine non inferiore a 15 giorni;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante della presente Determina:

Art. 1

Di avviare l'indagine di mercato mediante Avviso pubblico di manifestazione di interesse che, come Allegato, costituisce parte integrante della presente Determina.

Art. 2

In caso di esito positivo dell'esperimento della predetta indagine di mercato, di procedere all'individuazione dei contraenti per la stipula di un Contratto di licenza non esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione per la varietà di pero denominata CARMEN.

Art. 3

Il Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura espleta tutte le fasi preparatorie e successive del procedimento

Art. 4

Il Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura è individuato come responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti del disposto normativo di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i..

Art. 5

È assicurata adeguata pubblicità alla presente Determina mediante pubblicazione sul sito istituzionale del CREA. Copia della presente Determina viene trasmessa al Responsabile del procedimento per il seguito di competenza, nonché resa disponibile alla Direzione Generale del CREA.

F.to Corrado Lamoglie
Dirigente

LP/

Prot. n. del

AVVISO PUBBLICO

**INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI UN
CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA DI MOLTIPLICAZIONE AI FINI DELLA
COMMERCIALIZZAZIONE PER LA VARIETA' DI PERO DENOMINATA "CARMEN"**

Finalità

Invito aperto ad Aziende/Ditte con sede legale nel territorio italiano per formulare manifestazioni di interesse preliminari per l'acquisizione di licenza non esclusiva dei diritti di moltiplicazione ai fini della commercializzazione per la varietà di pero denominata "Carmen".

"Carmen" è una varietà di pero costituita presso dall'allora Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Forlì, ora CREA Centro di Ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura - sede di Forlì, con diritto di "privativa comunitaria" n° 17843 presso il CPVO (Community Plant Variety Office) concesso in data 06/06/2006.

Le caratteristiche tecniche/descrittive sono riportate nella scheda allegata al presente Avviso. Le Aziende/Ditte interessate al conseguimento delle licenze sono invitate a presentare manifestazione d'interesse nei termini e secondo le modalità di seguito elencate.

Si specifica che

- il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né un sollecito all'investimento ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58 e s.m.i., bensì semplice indagine di mercato, cui non consegue alcun obbligo per l'Ente a fornire informazioni circa l'esito di offerte, né alcun obbligo di stipula;
- trattandosi di una procedura di indagine esplorativa del mercato, essa non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la scrivente Amministrazione che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Modalità di presentazione

La manifestazione di interesse dovrà pervenire in forma scritta **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno**/2021. Non si darà corso alle manifestazioni pervenute oltre il termine sopra indicato.

La trasmissione potrà avvenire:

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo brevetti.ofa@pec.crea.gov.it indicando nell'oggetto "Manifestazione di interesse per licenza non esclusiva varietà di pero Carmen";
oppure
- tramite posta raccomandata A/R: il plico inserito in busta chiusa recante la dicitura "Manifestazione di interesse per licenza non esclusiva varietà di pero Carmen", dovrà essere indirizzato a **CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Via La Canapona, 1 bis, 47121 Forlì (FC)**.

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta in lingua italiana, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso. Essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Azienda/Ditta ed inviata unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore alla dichiarazione sostitutiva compilata e firmata dal legale rappresentante.

La manifestazione d'interesse dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) dati anagrafici dell'offerente indicando la denominazione/ragione sociale, sede legale, codice fiscale, Partita IVA, generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza, indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata al quale ricevere successive comunicazioni;
- b) breve relazione della esperienza acquisita e del business dell'azienda nel settore della varietà vegetale;
- c) piano di sviluppo e diffusione che si intende attuare e implementare per il periodo relativo ai primi cinque anni (con indicazione dei quantitativi di piante che si prevede vendere annualmente), illustrando anche le azioni promozionali, di valorizzazione e di controllo;
- d) accettazione delle condizioni indicate nello schema di Contratto allegato al presente Avviso. In particolare:
 - la moltiplicazione delle piante della Varietà potrà avvenire nel solo territorio italiano e la commercializzazione delle stesse nell'intero territorio dell'Unione Europea.
 - la commercializzazione del materiale vivaistico dovrà riguardare solo gli utilizzatori finali (produttori). La vendita di materiale vivaistico a ditte vivaistiche non concessionarie sarà consentita solo a condizione che il sigillo originale della DITTA concessionaria accompagni il materiale vivaistico durante tutte le fasi commerciali;
 - la commercializzazione potrà riguardare solo piante finite (astoni) mentre la vendita di altre tipologie vivaistiche dovrà essere preventivamente autorizzata da CREA;
 - moltiplicare e produrre solo materiale di categoria virus esente certificato.
 - corresponsione di quota *una tantum* pari a 2.000,00 € + IVA per l'acquisizione non esclusiva dei diritti di moltiplicazione e commercializzazione delle piante.
 - corresponsione di una royalty per pianta commercializzata pari a 0,97 € + IVA
 - aggiornamento della royalty del 10% ogni 5 anni, salvo diversa rinegoziazione tra le Parti, a partire dal 2027.
- e) accettazione di un eventuale altro soggetto delegato dal CREA quale incaricato della riscossione dei corrispettivi dovuti dal soggetto licenziatario, inclusi i controlli sia documentali e contabili, sia di campo o di magazzino;
- f) dichiarazione di non essere inadempienti nel rispetto delle norme contrattuali di contratti di licenza stipulati precedentemente con il CREA, e/o con il CRA, e/o con altro soggetto delegato dal CRA/CREA, ed in particolare se non in regola coi pagamenti di somme già fatturate a qualsiasi titolo dal CREA e/o dal CRA e/o da altro soggetto delegato dal CRA/CREA;
- g) dichiarazione di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo; di non essere sottoposto a misure interdittive delle capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione; di essere nelle condizioni di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale, secondo la normativa in vigore nello Stato di appartenenza.

Modalità di scelta dei contraenti

Le manifestazioni di interesse pervenute a seguito del presente avviso saranno valutate da una commissione nominata con Determina del Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura.

Saranno escluse dalla valutazione le proposte che non contengano tutte le informazioni e le dichiarazioni richieste sopra, dai punti a) a g).

Condizioni contrattuali

La durata del Contratto, valido dalla data di sottoscrizione dello stesso, sarà pari alla durata della privativa comunitaria (31/12/2036), previo rispetto delle condizioni contrattuali previste.

Successivamente alla sottoscrizione del Contratto la DITTA sarà autorizzata alla moltiplicazione delle piante della Varietà nel solo territorio italiano, mentre la commercializzazione delle stesse potrà avvenire nell'intero territorio dell'Unione Europea.

La commercializzazione del materiale vivaistico dovrà riguardare solo gli utilizzatori finali (produttori). La vendita di materiale vivaistico a ditte vivaistiche non concessionarie sarà consentita solo a condizione che il sigillo originale della DITTA concessionaria accompagni il materiale vivaistico durante tutte le fasi commerciali.

La commercializzazione potrà riguardare solo piante finite (astoni) mentre la vendita di altre tipologie vivaistiche dovrà essere preventivamente autorizzata da CREA.

La DITTA si impegna a moltiplicare e produrre solo materiale di categoria virus esente certificato. Deroghe a questo limite potranno essere concesse da CREA a seguito di verifiche e controlli attestanti l'impossibilità di produrre piante certificate. Gli oneri finanziari necessari al mantenimento e ai relativi controlli sanitari e genetici della Varietà saranno ad esclusivo carico della DITTA.

Successivamente alla sottoscrizione del Contratto, la DITTA sarà tenuta a pagare una quota una tantum pari a **2.000,00 € + IVA** per l'acquisizione dei diritti di moltiplicazione e commercializzazione delle piante.

La DITTA sarà inoltre tenuta a corrispondere a CREA una royalty per pianta commercializzata pari a **0,97 € + IVA**. A partire dalla campagna 2027, l'importo royalty sarà soggetto ad aggiornamento del 10% ogni 5 anni, salvo diversa rinegoziazione tra le Parti.

Tutti gli altri termini di un possibile contratto di licenza saranno oggetto di negoziazione tra le parti.

Informativa privacy

Si allega al presente Avviso l'Informativa allegata riguardante il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati, che si intende pertanto letta e compresa.

Informazioni

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet www.crea.gov.it, nella sezione Amministrazione trasparente, tra gli "Atti relativi ai contratti attivi di valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ente".

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il CREA Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, dott. Gianluca Baruzzi o dott.ssa Giulia Faedi, Tel. + 39 0543 89566 e-mail brevettifrutta.fr@crea.gov.it.

Direttore del Centro di ricerca
Dott. Enzo Perri

Approvato con Determina UDG5 prot. n. _____ del _____

Modello da utilizzare su carta intestata dell'Azienda/Ditta

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**PER L'ACQUISIZIONE DI UN CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA DI
MULTIPLICAZIONE AI FINI DELLA COMMERCIALIZZAZIONE PER LA VARIETA' DI
PERO DENOMINATA
"CARMEN"**

*CREA – Centro di ricerca Olivicoltura,
Frutticoltura e Agrumicoltura*

Att.ne Responsabile del Procedimento

via La Canapona, 1 bis

47121 Forlì (FC)

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____
_____ il _____, residente a _____
_____ via _____ in qualità di legale
rappresentante dell'Azienda/Ditta (denominazione o ragione sociale) _____,
con sede a _____ via _____
_____ Stato _____ Codice Fiscale _____
_____ Partita IVA _____

Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato (o altro registro delle ditte per le ditte straniere) N. _____

Indirizzo _____ di _____ posta _____ elettronica _____
ordinaria _____ indirizzo _____

di _____ posta _____ elettronica _____
certificata _____

con la presente MANIFESTA L'INTERESSE all'acquisizione di un contratto di licenza non esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione per la varietà di pero denominata "Carmen".

A tal fine dichiara:

che il campo di attività dell'Azienda/Ditta è il seguente:

Che il piano di sviluppo che l'Azienda/Ditta propone è il seguente:

Piano di sviluppo della varietà (quantitativi di piante che si prevede commercializzare annualmente)				
1° campagna di commercializzazione	2° campagna di commercializzazione	3° campagna di commercializzazione	4° campagna di commercializzazione	5° campagna di commercializzazione

che le azioni di promozione, valorizzazione e controllo delle varietà che la Ditta intende realizzare saranno le seguenti:

che il territorio dove si intende commercializzare la varietà è _____

di accettare un eventuale altro soggetto delegato dal CREA quale incaricato della riscossione dei corrispettivi dovuti al CREA, inclusi i controlli sia documentali e contabili, sia di campo o di magazzino;

di accettare le condizioni indicate nell'Avviso pubblicato sul sito internet istituzionale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria www.crea.gov.it recante "Invito a presentare manifestazione di interesse per l'acquisizione di un contratto di licenza non esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione per le varietà di pero denominata "Carmen";

di accettare, in particolare, che:

- la moltiplicazione delle piante della Varietà potrà avvenire nel solo territorio italiano e la commercializzazione delle stesse nell'intero territorio dell'Unione Europea.
- la commercializzazione del materiale vivaistico dovrà riguardare solo gli utilizzatori finali (produttori). La vendita di materiale vivaistico a ditte vivaistiche non concessionarie sarà consentita solo a condizione che il sigillo originale della DITTA concessionaria accompagni il materiale vivaistico durante tutte le fasi commerciali;
- la commercializzazione potrà riguardare solo piante finite (astoni) mentre la vendita di altre tipologie vivaistiche dovrà essere preventivamente autorizzata da CREA;
- moltiplicare e produrre solo materiale di categoria virus esente certificato.
- corresponsione di quota *una tantum* pari a 2.000,00 € + IVA per l'acquisizione non esclusiva dei diritti di moltiplicazione e commercializzazione delle piante.
- corresponsione di una royalty per pianta commercializzata pari a 0,97 € + IVA
- aggiornamento della royalty del 10% ogni 5 anni, salvo diversa rinegoziazione tra le Parti, a partire dal 2027.

di non essere inadempienti nel rispetto delle norme contrattuali di contratti di licenza stipulati precedentemente con il CREA, e/o con il CRA, e/o con altro soggetto delegato dal CRA/CREA, ed in particolare se non in regola coi pagamenti di somme già fatturate a qualsiasi titolo dal CREA e/o dal CRA e/o da altro soggetto delegato dal CRA/CREA;

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

di non essere sottoposto a misure interdittive della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

di essere nella condizione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

di avere letto e compreso l'Informativa allegata riguardante il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati.

_____, il _____

(Località)

(Data)

(Firma e timbro)

Da inviare unitamente a fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(da allegare alla manifestazione di interesse)

Il sottoscritto (nome, cognome, codice fiscale, data, luogo di nascita,) nella qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore,) della ditta/azienda, impresa mandataria di ATI..... con sede legale in via....., Partita IVA , Codice Fiscale:....., tel., e-mail PEC.....;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall' art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

- per quanto a propria conoscenza, ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1 c.9 lettera e) della L. 190/12 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, che non sussistono relazioni di parentela o affinità, entro il secondo grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Ditta/Azienda/ATI..... (nome del contraente) e i dirigenti e i dipendenti del CREA;
- ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, che per(nome del contraente) non sussistono vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai tre anni precedenti con gli amministratori e i responsabili delle unità organizzative del CREA;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 che dispone: *"I dipendenti che, negli ultimi anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi percepiti e accertati ad essi riferiti"*;
- ai sensi dell'art. 2, c.3 del D.P.R. n. 62/2013, di essere edotto degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento dei dipendenti del CREA*, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 66 del 14/12/2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e reperibile al link http://www.crea.gov.it/documents/20126/0/Codicecomportamento_Agg_2018.pdf/861e2039-6f80-15a9-5ac8-5f37fb50f1ec?t=155231969_3658 e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai dipendenti e collaboratori del..... (nome dell'impresa), per quanto applicabile, il suddetto codice;
- di avere letto e compreso l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati.

Data Firma

**CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA PER LA MOLTIPLICAZIONE AI FINI DELLA
VALORIZZAZIONE COMMERCIALE DELLA VARIETA' DI PERO "CARMEN"**

TRA

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di seguito CREA) con sede legale in via Po, 14 – 00198 Roma, Codice Fiscale 97231970589 e Partita IVA 08183101008, nella persona del Dott., nella sua qualità di Direttore Generale del CREA

E

La Ditta (di seguito DITTA) con sede legale in via Codice Fiscale e Partita IVA, nella persona del Sig./Dott., nato a il, nella sua qualità di legale rappresentante

PREMESSO CHE

- Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, istituito dal D.Lgs. n. 454 del 29.10.1999, persegue le sue finalità istituzionali attraverso proprie strutture scientifiche (Centri di ricerca) come previsto all'art. 1, comma 4, dello Statuto adottato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con D.M. n. 1165 del 27.1.2017;
- Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera l) dello Statuto e del suddetto Piano, il CREA svolge attività di registrazione e tutela delle varietà vegetali in conformità alle norme nazionali e internazionali che regolano il settore, garantendo, anche attraverso il miglioramento genetico e le scienze economiche per la conservazione e la gestione della biodiversità, la valorizzazione delle produzioni;
- Il CREA intende assicurare alle nuove varietà vegetali sviluppate presso le proprie strutture di ricerca, in quanto costitutore, un'ampia diffusione anche nell'ambito del processo di trasferimento dei risultati alle imprese;
- Presso la sede di Forlì del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura è stata sviluppata la varietà vegetale di pero Carmen, già iscritta al registro nazionale dei fruttiferi, per la quale il CREA ha richiesto in data 29/03/2000 e ottenuto in data 06/06/2006 la privativa comunitaria per ritrovati vegetali n° 17843, con scadenza il 31/12/2036;
- CREA ha già stipulato con altre ditte italiane ed estere contratti di licenza non esclusiva dei diritti di moltiplicazione e commercializzazione della Varietà, tutt'ora attivi.
- Il CREA, per il tramite del Centro di Ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura ha inteso acquisire, con Avviso pubblicato il (prot. n.), manifestazioni di interesse da parte di Aziende/Ditte con sede legale nel territorio italiano finalizzate alla sottoscrizione di contratti di licenza non esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione della Varietà;
- La DITTA, in risposta all'Avviso citato, ha manifestato interesse (prot.del)
- La DITTA, in risposta all'Avviso citato, ha manifestato interesse (prot.del)
- ad ottenere un Contratto di licenza non esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione per la varietà di pero CARMEN;
- Il CREA, per il tramite del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, con Determina direttoriale prot. n..... del, ha individuato la DITTA quale soggetto cui affidare la licenza non esclusiva di moltiplicazione in Italia ai fini della commercializzazione della varietà di pero "CARMEN" nel territorio dell'Unione Europea, come si evince dalla documentazione in riscontro al predetto Avviso, per la sua esperienza nella pericoltura e la sua capacità di assicurare un'ottimale valorizzazione commerciale della Varietà;
- Con Determina dell'Ufficio Trasferimento tecnologico prot. n. del è stato approvato il presente schema di 'Contratto di licenza non esclusiva per la moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale della varietà di pero "CARMEN";

- Le Parti intendono con il presente contratto ("Contratto") definire i termini e le condizioni per la concessione, in regime di non esclusiva, del diritto di moltiplicare la varietà di pero denominata CARMEN (di seguito "Varietà") nel territorio dell'Italia ai fini della commercializzazione nei paesi dell'Unione Europea.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 Valore delle Premesse

Le premesse del presente Contratto costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto e devono intendersi vincolanti per le Parti in ragione degli specifici obblighi e diritti che in capo alle stesse ne conseguono.

Art. 2 Oggetto del Contratto e Territorio

CREA concede alla DITTA una licenza non esclusiva per la moltiplicazione e la valorizzazione commerciale della Varietà, alle condizioni di seguito riportate.

La moltiplicazione delle piante della Varietà potrà avvenire nel solo territorio italiano. La commercializzazione delle piante potrà avvenire nell'intero territorio della Unione Europea. Eventuali vendite di piante al di fuori della UE dovranno essere preventivamente autorizzate da CREA.

La commercializzazione delle piante della Varietà dovrà riguardare solo gli utilizzatori finali (produttori). La vendita di materiale vivaistico a ditte vivaistiche non concessionarie sarà consentita solo a condizione che il sigillo originale della DITTA concessionaria accompagni il materiale vivaistico durante tutte le fasi commerciali.

La commercializzazione potrà riguardare solo piante finite (astoni) mentre la vendita di altre tipologie vivaistiche dovrà essere preventivamente autorizzata da CREA.

La DITTA si impegna a moltiplicare, produrre e commercializzare solo materiale certificato. Deroghe a questo limite potranno essere richieste a, e concesse da, CREA a seguito di verifiche e controlli attestanti l'impossibilità di produrre piante certificate. Gli oneri finanziari necessari al mantenimento in sanità e ai relativi controlli sanitari e genetici della Varietà saranno ad esclusivo carico della DITTA.

Art. 3 Riconoscimento del Costitutore, Mantenimento in purezza e Responsabilità

La DITTA riconosce il CREA quale Organismo Costitutore della Varietà.

La DITTA assume, con il presente Contratto in non esclusiva, la piena responsabilità della diffusione ai fini della valorizzazione commerciale della Varietà.

Il CREA, o soggetto da esso delegato, ha la facoltà dietro semplice richiesta ed a sue spese, di verificare la purezza genetica e lo stato sanitario delle piante nelle diverse fasi della filiera fino al momento della commercializzazione.

Art. 4 Durata del Contratto

Il presente Contratto avrà durata fino alla scadenza della privativa (31/12/2036) a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Resta fermo l'impegno delle Parti a rinegoziare o confermare i termini economici e tecnici a scadenze quinquennali a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto e fino al termine del Contratto in ragione dell'andamento favorevole di mercato.

La rinegoziazione dovrà avvenire in forma scritta a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC). Nel caso in cui non si addivenisse ad un accordo tra le Parti, il Contratto sarà da considerarsi immediatamente risolto, fermo restando il rispetto del versamento del corrispettivo maturato fino al momento della risoluzione.

Art. 5 Gestione finanziaria e Corrispettivi

La DITTA si impegna a pagare alla firma del presente contratto la somma di € 2.000,00 (duemila euro) + IVA come quota una tantum per il diritto di moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale delle piante della Varietà.

La DITTA si impegna a versare annualmente a CREA, che emetterà regolare fattura, un corrispettivo di € 0,97 (novantasette centesimi) + IVA per ogni pianta della Varietà commercializzata entro il 30 aprile di ogni anno. Detto importo sarà versato a CREA al netto di ogni eventuale trattenuta fiscale che la DITTA è tenuta a versare. La DITTA si impegna ad effettuare il pagamento entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

A partire dall'anno 2027, e ogni 5 anni, la royalty per pianta verrà incrementata nella misura del 10%, salvo quanto previsto al precedente art. 4.

Annualmente, entro il 30 aprile, considerata come data di fine campagna vivaistica, la DITTA si impegna ad inviare a CREA, la documentazione relativa alla moltiplicazione e commercializzazione della Varietà nella campagna precedente: quantitativi di piante commercializzate fino a tale data e piante eventualmente invendute, da comprovare informando prima della distruzione delle piante il CREA al quale poi dovrà essere inviata copia del documento di restituzione dei cartellini al Servizio Fitosanitario Regionale competente per territorio. Inoltre, se richiesto da CREA, si impegna a fornire l'elenco degli acquirenti delle piante con indicazioni sulle generalità e sui quantitativi forniti.

Al fine di consentire i controlli previsti al successivo articolo 6, la DITTA si impegna ad inviare a CREA, entro il 31 ottobre di ogni anno, una dichiarazione relativa ai vivai della Varietà riportante località ed ubicazione e numero di piante innestate a dimora. Tale dichiarazione dovrà essere in linea con i quantitativi di piante controllate e successivamente certificate dagli Organi Ufficiali (Servizi Fitosanitari Regionali Italiani competenti per territorio) responsabili del Servizio di Certificazione

Il corrispettivo dovrà essere versato sul conto corrente intestato al CREA presso la Banca BNL, Agenzia di Roma - Via Degli Aldobrandeschi, 300 - 00163 Roma (IBAN IT 19S0100503382000000218660) CIN S BIC/SWIFT: BNLIITRR, indicando nella causale del pagamento l'oggetto specificato dal CREA in fattura, la sigla "OFA 1.02.012 - 04 Forlì CARMEN" ed il numero della fattura stessa.

La DITTA conserverà per un periodo di cinque anni la documentazione attinente alla produzione e la vendita delle piante, permettendo al CREA, o ad altro soggetto da esso delegato, di esaminare e verificare episodicamente tale documentazione, offrendo ogni assistenza necessaria in tale attività di verifica.

Art. 6 Diritto di ispezione e Obblighi in ordine alla divulgazione

Al fine di consentire la verifica del corretto adempimento degli obblighi assunti con il presente Contratto di licenza, il CREA ha il diritto, che la DITTA gli riconosce, di procedere con semplice richiesta, anche per il tramite di soggetti delegati, a verificare libri/registri e documenti amministrativo/contabili relativi alla moltiplicazione e commercializzazione della Varietà oggetto del presente Contratto.

La DITTA si impegna ad utilizzare il nome della Varietà in modo corretto e non lesivo dell'immagine dell'Ente, nonché ad indicare CREA Centro di Ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura quale costituente della Varietà, in qualsiasi documentazione ove richiesto dalla normativa vigente dandone opportuna comunicazione al CREA.

Al fine di accertare che siano rispettate le clausole contrattuali, CREA si riserva la facoltà di attuare controlli presso le sedi della DITTA (anche attraverso soggetti da esso delegati) durante le fasi di moltiplicazione, di lavorazione e di commercializzazione delle piante. La DITTA si impegna a consentire l'accesso ai propri vivai al personale di CREA (o a suoi delegati) per la verifica di quanto dichiarato e/o delle superfici vivaistiche interessate dalla cultivar, mettendo a disposizione ogni mezzo atto allo scopo.

La DITTA si obbliga a tenere una ordinata contabilità in quanto CREA in qualsiasi momento potrà richiedere la quantità di piante commercializzate, il nome e l'indirizzo di ciascun acquirente ed ogni altro occorrente per la tutela dei diritti brevettuali. Allo scopo è concessa a CREA la possibilità di controllare tale contabilità, direttamente o tramite persona da esso incaricata ed effettuare tutto quant'altro occorra per verificare il rispetto di quanto stabilito dal presente contratto.

Art. 7 Mutazioni

Qualsiasi mutazione delle Varietà individuata dalla DITTA dovrà essere immediatamente segnalata a CREA, che ne assumerà la proprietà.

Il materiale vegetale di ciascuna mutazione individuata dalla DITTA dovrà essere fornito gratuitamente a CREA al fine di avviare i necessari controlli genetici. Per la durata di un anno a decorrere dalla comunicazione di individuazione della mutazione, la DITTA si asterrà dal moltiplicare la mutazione individuata.

Nel caso in cui la mutazione sia talmente diversa dalla Varietà originale da costituire una nuova cultivar, la DITTA avrà diritto ad un Contratto di licenza non esclusiva per moltiplicare e commercializzare le piante di tale mutazione. Gli aspetti economici saranno definiti da CREA nell'ambito di un ulteriore nuovo Contratto.

Art. 8 Garanzie

La Varietà viene concessa allo stato in cui si trova e senza alcuna espressa garanzia di produttività o altre garanzie di altro tipo, implicite o espresse.

Il CREA non garantisce in alcun modo:

- che la Varietà non sia stata oggetto di contraffazione da parte di Terzi;
- l'idoneità della Varietà ad un particolare uso e la sua immunità da difetti.

Art. 9 Clausola di manleva

CREA non sarà responsabile per eventuali danni, richieste di risarcimento e/o pretesa che dovesse essere avanzata da terzi nei confronti dell'Ente, conseguentemente alla violazione di anche un solo degli obblighi previsti da presente Contratto.

Art. 10 Contraffazioni

Con la sottoscrizione del presente Contratto, la DITTA si impegna a collaborare con CREA al fine di contrastare eventuali attività di contraffazione e/o usi non autorizzati della Varietà nonché ad intraprendere ogni ragionevole azione volta a prevenire tali contraffazioni e/o usi non autorizzati.

Qualora la DITTA venga a conoscenza di possibili contraffazioni, usi non autorizzati della Varietà o comportamenti scorretti lesivi dei diritti oggetto del presente Contratto da parte di terzi, dovrà darne immediata comunicazione per iscritto al CREA.

Al fine di meglio individuare eventuali contraffazioni e/o usi non autorizzati, CREA comunicherà alla DITTA il nominativo delle altre DITTE e delle relative aziende associate in possesso di altri contratti di licenza non esclusiva stipulati con il CREA per la Varietà in oggetto.

In caso di accertata contraffazione della Varietà, le Parti concorderanno in buona fede eventuali azioni legali congiunte per tutelare i propri diritti.

Art. 11 Inadempimenti e risoluzione del contratto (restituzione della varietà)

Il CREA si riserva di risolvere il Contratto qualora anche una sola clausola non venga rispettata o nei casi di inadempimenti gravi o ritardi non sanati, in particolare il rispetto delle clausole di cui all'articolo 5 relativo al pagamento dei corrispettivi previsti nel medesimo articolo.

Nell'ipotesi di inadempimento la DITTA dovrà provvedere entro 30 giorni dalla ricezione della diffida ad edempiere, da trasmettere all'altra parte a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC). Trascorso detto termine il Contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1454 c.c.

Nell'ipotesi di risoluzione anticipata del presente Contratto, qualora la DITTA non intraprenda le attività conseguenti alla finalità di diffusione della Varietà, le Parti concordano fin d'ora che essendo venuti meno i presupposti del presente Contratto la Varietà tornerà nella completa disponibilità del CREA. La risoluzione del presente contratto comporterà l'immediato divieto di avviare ulteriori moltiplicazioni, coltivazioni e commercializzazioni della Varietà in oggetto da parte della DITTA.

Conseguentemente alla risoluzione, la DITTA non potrà più disporre del materiale vegetale fornito e dovrà provvedere alla distruzione del materiale in proprio possesso. La verifica dell'avvenuta distruzione del materiale vegetale sarà effettuata dal CREA, o da soggetto da esso delegato, a seguito della comunicazione da parte della DITTA dell'avvenuta distruzione che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla risoluzione.

Il presente Contratto sarà inoltre risolto di diritto senza necessità di preavviso e senza alcun indennizzo nel caso in cui la DITTA sia sottoposta a fallimento o ad altra procedura concorsuale (fusione o confluenza in altra Società) o si trovi in uno stato di incapacità conclamata di far fronte alle proprie obbligazioni.

La DITTA, pena la risoluzione del Contratto, non può cedere in tutto o in parte i diritti e gli obblighi derivanti dal presente Contratto.

Art. 12 Diritto di Recesso

Ciascuna parte può recedere dal presente contratto in ogni momento, per giustificato motivo, con lettera raccomandata A/R o PEC, con almeno 60 giorni di preavviso da cui emergano i predetti giustificati motivi. In tal caso la DITTA sarà comunque tenuta a provvedere al pagamento degli importi dovuti al CREA, maturati fino a quel momento.

In caso di recesso o risoluzione del Contratto, la Varietà tornerà nella completa disponibilità del CREA come indicato nel precedente Articolo 11.

Art. 13 Oneri fiscali

Le parti convengono che il presente Contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del combinato disposto degli artt.5, c.2 e 40, c.1 del D.P.R. del 131/1986.

Il presente Contratto, in base alla normativa vigente, è soggetto all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA).

L'imposta di bollo, assolta in modo virtuale (autorizzazione n. 34200 del 3.5.2016 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio – Ufficio Gestione Tributi), sarà interamente a carico di CREA.

Le spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente il presente Contratto, esclusa l'imposta di bollo di pertinenza del CREA, sono a carico della DITTA.

Art.14 Norme applicabili e Controversie

Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana.

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Contratto che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, al fine di risolvere ogni eventuale controversia le Parti individuano come Foro competente quello di Roma.

Art. 15 Comunicazioni

Il CREA, nella persona del Direttore Generale, relativamente al presente Contratto, dà mandato per la gestione degli aspetti amministrativo/contabili (a titolo esemplificativo e non esaustivo per il monitoraggio, la gestione, la riscossione del corrispettivo, la verifica delle condizioni tecniche e quant'altro necessario per la gestione e la valorizzazione della varietà vegetale di cui al presente Contratto) al Direttore del Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura.

Per qualsiasi comunicazione relativa al presente Contratto, si stabiliscono i seguenti riferimenti:

Per il CREA

Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, Sede Operativa in Via La Canapona, 1 bis – 44121 Forlì (FC), tel: +39 0543 89566, mail: brevetifrutta.frf@crea.gov.it; pec: brevetti.ofa@pec.crea.gov.it

e p.c.

CREA-Ufficio Trasferimento Tecnologico, Via Po 14 - 00198 Roma, tel: 06 47836458, mail: trasferimentotecnologico@crea.gov.it, pec: trasferimentotecnologico@pec.crea.gov.it

Per la DITTA

....., via, tel:, mail:
..... pec:

Sarà cura di ciascuna delle Parti comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati sopra riportati.

Art. 16 Disposizioni generali

Qualsiasi comunicazione, modifica, rinuncia di facoltà e/o diritti previsti nel presente contratto, sarà efficace solo se concordata tra le parti e trasmessa con raccomandata A/R o posta elettronica certificata. Tutte le comunicazioni saranno inviate agli indirizzi indicati all'Art. 15(Comunicazioni) del presente Contratto.

Il presente Contratto, redatto in lingua italiana, si intende interamente compreso ed accettato dalle Parti. Qualsiasi termine, condizione o garanzia diversi da quelli contenuti nel presente Contratto, per essere validi dovranno essere redatti per iscritto ed essere firmati congiuntamente.

Qualora qualsiasi clausola del Contratto dovesse essere ritenuta invalida e/o non eseguibile, tale vizio non importerà l'invalidità delle restanti clausole del Contratto che continueranno ad avere pieno vigore ed efficacia. Le Parti espressamente rinunciano ad ogni pretesa per danni che possa nascere come risultato di un tale vizio.

Il presente Contratto, costituito da n. 10 premesse e n. 16 articoli, viene sottoscritto dalle Parti esclusivamente in forma digitale ai sensi la normativa vigente, e trasmesso tramite posta elettronica certificata

Per il CREA

Il Direttore Generale

Dott.

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

Per la DITTA

Il Legale Rappresentante

Sig./Dott.

Firmato digitalmente